

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Alvaro"

87075 TREBISACCE (CS)
Via G. GALILEI, 35 – Tel. 0981/51280 - Fax 0981/1903163
e-mail csic8a000r@istruzione.it - csic8a000r@pec.istruzione.it
sito web: istitutocomprensivotrebisacce.gov.it
Sedi Associate: Albidona

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Prot n° 4995A/26

Il giorno 25 novembre 2016, alle ore 16.00 nell'ufficio del Dirigente scolastico viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto comprensivo "Corrado Alvaro" di TREBISACCE (CS). Le trattative hanno avuto inizio il 15/09/2016. Appena sottoscritto sarà inviato a cura DSGA, ai Revisori dei conti, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa del D.S., per il previsto parere.
Sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa LAURA GIOIA
RSU	<u>CONTE Domenica Simona – S.A.B</u> <u>ORIOLO Salvatore – CISL</u> <u>TUFARO Carmela -UIL</u>

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato dell'istituzione scolastica: ISTITUTO COMPRENSIVO "Corrado Alvaro" di TREBISACCE.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017 a partire dal giorno della sua approvazione da parte dei Revisori dei conti, in assenza di risposta, a partire dal trentesimo giorno successivo all'invio del contratto ai Revisori stessi.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

Handwritten signatures and notes:
Sede Albidona
Sede Albidona

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
3. Il Dirigente Scolastico, su richiesta, fornisce informazioni sulle materie previste dall'art. 6 CCNL 29.11.2007, su tutto quanto concerne la determinazione degli organici e l'organizzazione del personale docente ed ATA e su quant'altro derivi dall'applicazione degli accordi decentrati nazionali, provinciali e d'istituto.
4. I contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga "in peius" rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti. (art. 2077 del Codice Civile).
5. Il presente contratto ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del successivo contratto integrativo d'istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni sia a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali, sia su formale richiesta di una delle parti firmatarie.
6. Il contratto è reso noto, mediante pubblicazione agli albi dell'Istituto, a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato in servizio al momento della sua entrata in vigore e in seguito all'atto dell'assunzione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Anche quest'anno le RSU hanno indicato l'assistente amministrativa Tufaro Carmela.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;

29
28.04.2014
Tufaro Carmela
Sepe

- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in apposita bacheca negli atri degli edifici della Scuola secondaria di primo grado, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel plesso della scuola secondaria di primo grado prima adibita a biblioteca, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, e il controllo dell'uso del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale collaboratore scolastico e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Handwritten signatures:
 [Signature] [Signature] [Signature]
 [Signature]

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

specificità professionalità
sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
disponibilità espressa dal personale

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 14 – Risorse

Le risorse disponibili, tutte al lordo dipendente, per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

1. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR	€43.445,43
2. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa	€ 4.610,85
3. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.397,99
4. residui del Fondo anni scolastici precedenti	€19.292,03
5. ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.079,35
6. ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti anni precedenti	€ 1.662,91

19
Stefano Tufano Corbelli
Salvo Di

7. ore complementari Pratica Sportiva	€ 0,00
8. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o art 9 del CCNL :	€ 0,00

IL TOTALE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI, TRANNE CHE AL PUNTO 5, PER IL PRESENTE CONTRATTO AMMONTA A: **€ 69.746,30 LORDO DIPENDENTE**

Calcolo delle risorse

(Riepilogo disponibilità fondo al lordo dipendente)

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	
Numero punti di erogazione	9
Numero addetti in organico di Diritto (Docenti e ATA)	102
Numero docenti in organico di Diritto (Per gli Istituti secondari di 2° grado)	0
1) F.I.S. A.S. 2016/2017 L.D.	€ 43.445,43 +
2) Economia a.s. 2015/2016 L.D.	€ 19.292,03 =
Disponibilità lordo dipendente per l'a.s. 2016/17	€ 62.737,46
Indennità di direzione DSGA e sostituto	€ 4.202,72 -
TOTALE A.S. 2016/2017 PER CONTRATTAZIONE	€ 58.534,74
F.I.S. (LORDO DIPENDENTE)	
	€ 58.534,74

Atribuzione al Personale Docente e ATA

PERONALE ATA	25%	€ 14.633,68
DOCENTE	75%	€ 43.901,06

Funzioni Strumentali a.s. 2016/2017 Lordo dipendente	€ 4.610,85
Economie Funzioni Strumentali al 31/08/2016 Lordo dipendente	€ -
TOTALE	€ 4.610,85
FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)	€ 3.717,91

Incarichi Specifici ATA a.s. 2016/2017 LORDO DIPENDENTE	€ 2.397,99
Economie Incarichi Specifici ATA al 31/08/2016 - LORDO DIPENDENTE	€ -
TOTALE	€ 2.397,99
INCARICHI SPECIFICI ATA (LORDO DIPENDENTE)	€ 2.231,55

ORE COMPLEMENTARI DI EDUC. MOTORIA (LORDO DIPENDENTE)	€ 0,00
ORE COMPLEMENTARI DI EDUC. MOTORIA 31/08/2015- (LORDO DIPENDENTE)	€ 0,00

Handwritten signature and notes:
 29
 Alcant
 Tuforo Corruja
 Sella De

	TOTALE	€ 0,00
ORE COMPLEMENTARI DI EDUC. MOTORIA (LORDO DIP.)		€ 0,00

Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti a.s. 2016/2017 - (LORDO DIP.)		€ 2.079,35
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2015 - (LORDO DIP.)		€ 1.662,91
	TOTALE	€ 3.742,26
ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIP.)		€ 3.742,26

RIPARTO TRA DOCENTI E ATA

DOCENTI	€ 43.901,06	% = 75%
ATA	€ 14.633,68	% = 25%
TOTALE	€ 58.534,74	% = 100%

ART. 15- Criteri generali per l'erogazione al personale della scuola di fondi relativi a progetti nazionali, regionali, locali appositamente finanziati

I progetti verranno attuati secondo le modalità e la tempistica deliberata dai competenti OO.CC. della scuola, fatto salvo il rispetto di vincoli dettati dall'Ente finanziatore.

Per l'individuazione del personale da retribuire con fondi di fonte non contrattuale (Fondi Europei e altro) si procederà in ogni caso ad emanare un apposito bando interno che deve prevedere l'attribuzione di specifici punteggi che valorizzino le specifiche esperienze pregresse coerenti con le attività progettuali da realizzare. Per il personale amministrativo, stante l'esiguità del personale interessato, si procederà all'individuazione di quello da coinvolgere sulla base di una richiesta di disponibilità individuale e sulla base dell'equa distribuzione degli incarichi, fatte salve le competenze acquisite nei vari ambiti.

I compensi per attività inerenti alla realizzazione di eventuali progetti finanziati dallo Stato o dai Fondi Europei, in mancanza di esplicite indicazioni previste dai relativi bandi comunitari o nazionali, sono quelli di cui alle tabelle annesse al CCNL 2006/09.

I compensi per attività inerenti a eventuali progetti regionali o locali sono quelli previsti nell'ambito degli stessi progetti o, in mancanza di indicazioni, gli stessi di cui al primo capoverso del presente articolo.

Per tutti i tipi di progetto è consentito se impossibile quantificare il monte orario, concordare con gli interessati compensi forfetari per attività non quantificabili.

Art. 16 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Funzioni strumentali al POF	€ 4.610,85	lordo dipendente
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.397,99	lordo dipendente
Indennità di direzione/amministrazione DSGA	€ 4.202,72	lordo dipendente
(Indennità di direzione DSGA €3.780,00 + € 422,72 sostituzione x A.A.)		
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.742,26	lordo dipendente
Fondi per le aree a rischio ex art. 9 CCNL (non ancora quantificati)		
Fondi per progetti Europei (non ancora quantificati)		

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS (€ 91.901,84) devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Handwritten signatures and notes:
 J.P. *Stefano Tufano*
 Sella Del

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 43.901,06 (75%); per le attività del personale ATA € 14.633,68 (25%).

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 19- Attività e progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto o con altre risorse derivanti da convenzioni e/o accordi

1. Il Fondo dell'Istituzione è finalizzato all'attuazione del POF e al miglioramento della qualità della vita scolastica degli operatori e dell'utenza e pertanto è utilizzato a favore degli appartenenti a tutte le categorie professionali, per lo svolgimento di attività e progetti, diretti o di supporto, comunque aggiuntivi rispetto alla normale attività lavorativa prevista dal vigente CCNL.

2. Per quanto riguarda il personale docente, sono incentivabili le seguenti attività: incarichi organizzativo gestionali, commissioni di studio, progetti didattico-educativi, flessibilità organizzativo-didattica, tutoraggio e ogni altra attività prevista dal piano dell'offerta formativa, progettuale (ampliamento O.F.) o di sistema.

3. Per quanto riguarda il profilo di assistente amministrativo, sono incentivabili le seguenti attività: informatizzazione degli uffici di segreteria, supporto amministrativo alle iniziative didattiche previste dal POF, funzionamento degli uffici in orario pomeridiano, ufficio relazioni con il pubblico, compilazione graduatorie provinciali personale docente e ata, altre esigenze non preventivabili, in relazione a scadenze specificamente stabilite dall'Amministrazione scolastica nel corso dell'anno scolastico, a titolo di lavoro straordinario; sostituzione di colleghi assenti ed ogni altra attività deliberata dagli OO.CC. della scuola.

4. Per quanto riguarda il profilo di collaboratore scolastico, sono incentivabili le seguenti attività: piccola manutenzione di beni mobili ed immobili, giardinaggio e simili, assistenza nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale degli alunni di scuola materna e degli alunni portatori di handicap, ad eccezione di coloro che hanno avuto attribuito il relativo incarico specifico, attività di supporto all'attività amministrativa e didattica, intensificazione dell'attività lavorativa per la sostituzione di colleghi assenti, lavoro straordinario.

5. Tenuto conto delle specifiche professionalità e competenze richieste, il Dirigente Scolastico individua il personale cui assegnare le attività aggiuntive, sulla base delle disponibilità espresse da parte del personale, sentito il DSGA per il personale Ata ed il Collegio dei docenti per il personale docente. Il personale coinvolto riceve, entro 15 giorni dall'adozione della relativa delibera di spesa da parte del Consiglio di Istituto, una nomina individuale resa in forma scritta contenente:

- _ l'indicazione delle attività da svolgere
- _ il monte ore previsto
- _ il risultato atteso
- _ le modalità per la rendicontazione dell'attività (tenuta registri – relazione finale etc...)
- _ l'importo complessivamente dovuto.

Tutte le attività di lavoro straordinario devono essere preventivamente autorizzate in forma scritta; per il personale docente vale la lettera di affidamento di incarico.

Art. 20 - Criteri di retribuzione e utilizzazione del personale impegnato nello svolgimento delle attività aggiuntive

1. Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il Fondo d'istituto, in base al compenso orario definito dalle tabelle allegate al vigente CCNL.

2. Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario settimanale di servizio degli interessati. Per il personale docente, solo ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari, limitatamente alle attività funzionali all'insegnamento. Per il personale ATA, inoltre, la quota oraria da svolgersi in orario aggiuntivo può essere sostituita, a richiesta dell'interessato, da riposi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

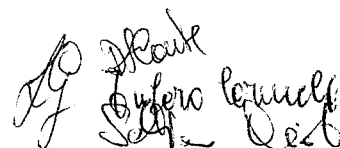
Il Dirigente provvede all'attribuzione degli incarichi secondo quanto previsto dal presente contratto integrativo.

Art. 21- Fondi per le aree a rischio ex art. 9 CCNL (non ancora quantificati), Fondi di cui all'art. D.M 435 / 2015 ,Fondi per progetti Europei (non ancora quantificati)

Il Collegio dei Docenti ha deliberato per il corrente anno scolastico l'adesioni a progetti finanziati secondo le modalità suddette, in attesa di approvazione e finanziamento.

Art.22 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate (ogni compenso è valutato al **LORDO DIPENDENTE**):



Incarico	TOTALE
FUNZIONI STRUMENTALI:	
Area 1 OFFERTA FORMATIVA E SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO ED ESTERNO (INVALSI)	€ 4.610,85
Area 2 SUPPORTO ALLA FUNZIONE DOCENTE, INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI- ORIENTAMENTO, CONTINUITA' INDICAZIONI NAZIONALI CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE	
Area 3 INTEGRAZIONE DEI DISABILI E GESTIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO- BES - DSA	
Area 4 INTERCULTURA E BENESSERE PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	
INDENNITA' DI DIREZIONE QUOTA VARIABILE DSGA e sostituito (422,72)	€ 4.202,72

COLLABORATORI DEL DS	110 x 17,5= 1750	€ 3.150,00
----------------------	------------------	------------

Selma Deb
27/09/2014
inferior

180	70 x 17,50=1.050,00	
RESPONSABILI DI PLESSO Infanzia 205	55 x 17,50=962,00	€ 3.587,50
	50x 17,5= 875,00	
	50x 17,5= 875,00	
	50x 17,5= 875,00	
RESPONSABILI DI PLESSO PRIMARIA 200	50x 17,5= 875,00	€ 3.500,00
	50x 17,5= 875,00	
	50x 17,5= 875,00	
	50x 17,5= 875,00	
RESPONSABILI DI PLESSO SECONDARIA DI PRIMO GRADO 110	55x 17,5= 962,50	€ 1.925,00
	55x 17,5= 962,50	
COORDINATORI DI CLASSE primaria 210	10 x 17,5=175,00	€ 3.675,00
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	COORDINATORI CLASSI SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 140	
10 x 17,5=175,00		
10 x 17,5=175,00		
10 x 17,5=175,00		
10 x 17,5=175,00		
10 x 17,5=175,00		
10 x 17,5=175,00		
10 x 17,5=175,00		
10 x 17,5=175,00		
10 x 17,5=175,00		

Selva Dub
10/10/2017
Infanzia primaria

	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
	10 x 17,5=175,00	
RESPONSABILI DEGLI ASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 60	20x17,50=350,00 20x17,50=350,00 20x17,50=350,00	€ 1.050,00
Responsabili di laboratorio 94	14 x17,50=254,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00	€ 1.645,00
Commissione CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO 50	10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00	€ 875,00
Supporto al DS per organizzazione ORARIO 72	30 x 17,5=175,50 7 x17,50=122,50 7 x17,50=122,50 7 x17,50=122,50 7 x17,50=122,50 7 x17,50=122,50	€ 1.260,00
COMMISSIONE SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORAMENTO 75	15 x 17,5=262,50 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00 10 x 17,5=175,00	€ 1.312,50
VERBALIZZANTE COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO 15	15 x 17,5= 262,50	€ 262,50
RESPONSABILE DEL SITO WEB RETE INFORMATICA E LABORATORI, NUOVE TECNOLOGIE ANIMATORE DIGITALE 50	50 x 17,5=875,00	€ 875,00
Correttori PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA 48	24docenti x 2 ore= 48 x 17,5= 840,00	€ 840 + 280= € 1.120,00
Correttori PROVE INVALSI SCUOLA secondaria 1° grado 16	8 doc x 2 ore = 16x 17,5=280,00	

VIGILANZA SUL FUMO- DS	
RESPONSABILE PRIVACY- DSGA	
€ 25.812,50	Tot ore 1.525

Progetti 43.901,06 – 26.687,5 = 17.213,56 = 983,6

PROGETTI EXTRACURRICOLARI A.S. 2016/2017

	DENOMINAZIONE PROGETTO	RIVOLTO A:	N. TOT. ORE
1	Educantando	Alunni Scuola dell'Infanzia "S.G. Bosco"	25
2	"Legalità"	Alunni delle scuole d'Infanzia dell'Istituto	50
3	In - tendiamoci	Alunni e genitori non italiani della scuola primaria e secondaria	30
4	Insieme – per - fare	Alunni con disabilità affiancati da un compagno tutor	50
5	Vietato non sporcarsi, giochiamo con l'argilla.	Alunni dell'Infanzia, alunni delle classi quinte primaria e alunni della Secondaria di Primo Grado con talento artistico	48
6	"Essere e benessere"	Classi IA/ IB plesso "S.G.Bosco"	45
7	Caos? No, grazie! Siamo cittadini	Plesso "S.G.Bosco" classi seconde sez. A/B/C	30
8	Noi cittadini onesti	Gruppi di alunni scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria.	40
9	Eccellente...mente	Gruppi di alunni delle classi seconde e terze della scuola Secondaria.	60
10	"Non perdiamo la bussola"	Alunni dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado (Continuità)	25
11	Piano digitale	Docenti della scuola dell'Infanzia/Primaria e Secondaria di Primo Grado	30
12	Cambridge key english test	Alunni classi seconde e terze scuola Secondaria di Primo Grado	50+5
13	Sportello di matematica	Classi quinte scuola Primaria. Classi I-II-II scuola Secondaria di Primo Grado	60 ins
14	Recupero competenze di base di matematica	Classi I-II-II scuola Secondaria di Primo Grado	30 ins
15	Sportello didattico di italiano	Alunni di scuola Secondaria che evidenziano difficoltà e lacune.	60 ins
16	Obiettivo bosco	Alunni della scuola Secondaria classi prime, pluriclasse I-III Albidona	60
17	Educare alla prevenzione	Tutte le classi della Secondaria di Primo Grado dell'Istituto.	25
18	Estemporanea di pittura		40
19	Impariamo l'italiano con il computer	Alunni della pluriclasse quarta e quinta di Albidona	20

Solmi D'Al
Giulio D'Al
Antonio Corradi

PROGETTI CURRICOLARI A.S. 2016/2017

	DENOMINAZIONE PROGETTO	RIVOLTO A:
1	Scuola Amica UNICEF	Alunni dell'Istituto "Corrado Alvaro"
2	Staffetta scrittura creativa	Alunni della classe III B Scuola Primaria S.G.Bosco"
3	"Una scuola grande quanto il mondo" (Alfabetizzazione)	Alunni della sezione A della Scuola dell'Infanzia "S.G.Bosco"
4	Regione in movimento	Gli alunni delle scuole infanzia delle sezioni di cinque anni.
5	"Anche quest'anno è già Natale..."	Alunni delle classi IA e IB Scuola Primaria S.G.Bosco"
6	Natale insieme...	Alunni delle classi IA, IIA, IIIA, IVA, VA Scuola Primaria "S.Pertini"
7	È Natale	Alunni delle classi II^ A/B/C Scuola Primaria "S.G.Bosco"
8	In - canto	Alunni delle classi terze Scuola Primaria "S.G.Bosco"
9	Give me five!	Alunni di 3/4/5 anni della Scuola dell'Infanzia di Albidona.

PROGETTI DALL'ESTERNO

	TITOLO	AREA DI INTERESSE	FINALITA'	DESTINATARI	ESPERTO
1	"Scuola Amica delle bambine,dei bambini e degli adolescenti". Miur e Unicef Progetto curricolare	- Cittadinanza e costituzione. - Inclusion e	-Favorire la conoscenza e l'attuazione della convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. -Favorire l'inclusione delle diversità , promuovere la partecipazione attiva degli alunni	Alunni Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto.	Eventuale esperto provinciale dell'Unicef.
2	Dislessia Amica AID – MIUR Formazione e – learning	- Inclusion e	-Rendere la scuola effettivamente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) al fine di realizzare una didattica adeguata agli studenti nel rispetto della Legge 170 210	N.° 30 docenti della Scuola Primaria/ Secondaria di Primo Grado	Videolezioni e esperti AID
3	Una cartolina per	-	Sensibilizzare gli alunni	Alunni	Associazione

S. M. ...
... ..
... ..

	Natale. Associazione Culturale Pikard Progetto curricolare	Inclusion e	ai valori dell'altruismo, della pace e della solidarietà.	delle Scuole Primarie e Secondarie di primo Grado	e Culturale Pikard "Davide Aino"
4	Prevenzione delle dipendenze da strumenti tecnologici e gioco d'azzardo ASP Dott.ssa Vottari Progetto curricolare	Interventi di prevenzione a favore degli alunni	Prevenzione del benessere e della salute	Alunni delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado Trebisacce	Dott.ssa Vottari
5	Sport di classe Progetto curricolare	Cittadinanza e costituzione.	-Contribuire alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché al continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.	Alunni Scuole Primarie dell'Istituto	Presenza di un esperto
6	Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre all'orario scolastico soprattutto nelle aree e in quelle periferiche. PON 10862 Progetto extracurricolare	Cittadinanza e costituzione.	Promuovere interventi formativi di contrasto alla dispersione scolastica mediante l'introduzione di approcci innovativi.	Alunni delle Scuole Infanzie, Primarie e Secondarie di primo Grado	Presenza di esperti
7	Progetto pilota per la valorizzazione e promozione di grani antichi nel territorio dell'Alto Jonio. Progetto curricolare	Benessere e salute	-Valorizzazione dell'identità profonda dei nostri territori, -Certezza sulla qualità, l'origine e la salubrità di ciò che mangiamo, -Diffusione di una cultura dei consumi legati alle produzioni delle nostre campagne	Alunni delle Scuole Infanzie, Primarie e Secondarie di primo Grado	Presenza di un esperto Coldiretti
8	Ciak, un processo simulato per evitare un vero processo. Progetto extracurricolare	Cittadinanza e costituzione.	-Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola -Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla	Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.	

Sella
 7 esperti coinvolti

			Costituzione		
9	Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi	Formazione docenti	Attuazione di azioni di formazione, diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.	N.° 10 docenti della Scuola Primaria/ Secondaria di Primo Grado	Presenza di esperti
10	Regione in movimento.	Benessere e salute	Prendere consapevolezza delle proprie e altrui emozioni e saperle esprimere/comunicare sia con le parole, sia con il movimento	Alunni della scuola dell'Infanzia	
11	CORPO MOVIMENTO E SPORT "Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi"	Benessere e salute Campionati studenteschi	Educazione allo sport ed all'attività fisica	Alunni talentuosi nel campo nel campo sportivo scuola secondaria	Alunni a rischio dispersione Eccellenze Scuola secondaria superiore.
12	ESPERIENZA DI INSEGNAMENTO TRA PARI	didattica laboratori per l'orientamento e la continuità	Indagare il vasto mondo dell'acqua tramite la ricerca azione in situazioni di tutoraggio	Classi III della secondaria di primo grado	Partnership con l'IPSIA di Trebisacce-indirizzo Biotecnologie e ambientali.

€ 17.202,50

TOTALE Somma impegnata: € 43.890,00

Somma non utilizzata: € 11,06

RIPARTO FONDO PERSONALE ATA

COLLABORATORE	PLESSO
1. BRUNACCI GIUSEPPE	Secondaria di primo grado
2. MINGIONE MARIA	Secondaria di primo grado
3. NAPOLI GIUSEPPE	Secondaria di primo grado
4. NAPOLI LUCA	Secondaria di primo grado
5. VIVACQUA FRANCESCO	Secondaria di primo grado
6. FARINA FRANCESCO	Primaria S. Giovanni Bosco
7. OLIVETO M. TERESA	Primaria S. Giovanni Bosco
8. PUGLIESE SALVATORE	Primaria S. Giovanni Bosco

Handwritten signatures and notes:
 BL...
 ...
 ...
 ...

9. CORRADO MARIA TERESA	Scuola infanzia S. Giovanni Bosco
10. PANNO M. LUISA	Scuola infanzia S. Giovanni Bosco
11. TRUPO ROCCO	Primaria "S. Pertini"
12. MICELLI INES	Infanzia "De Amicis"
13. VENEZIANO FLAVIO	Infanzia "Collodi"
14. SALERNO GIUSEPPE	Scuola infanzia Albidona
15. ACCIARDI GIUSEPPINA	Scuola primaria Albidona
16. DONADIO ANNA MARIA	Secondaria di primo grado Albidona

Si aggiungono 19 lavoratori ex LSU su tutti i plessi

La disponibilità complessiva per il Personale è di € 14.633,68 lordo dipendente;

Al DSGA, per come previsto e disciplinato dalla sequenza contrattuale di cui all'art. 62 del CCNL 29.11.2007 possono essere corrisposti, fatta salva la quota variabile di indennità di Direzione, solo compensi per attività e prestazioni aggiuntive e/o intensive connesse a progetti finanziati da Enti o istituzioni private presenti nel POF. In nessun caso il DSGA può essere retribuito con progetti alimentati con il Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Indennità di Direzione D.S.G.A. € 3.780,00 lordo dipendente
Compenso per sostituzione D.S.G.A € 422,72 lordo dipendente
 (già scorporati a monte ossia dal totale della somma del FIS spettante alla istituzione scolastica) ;

Rimane per il **PERSONALE ATA una DISPONIBILITÀ pari ad € 14.633,68** lordo dipendenti .

Detta disponibilità sarà ripartita tra assistenti amministrativi e collaboratori scolastici in percentuale, sulla base della consistenza numerica anche e in rapporto alle esigenze del POF e dell'organizzazione dei servizi, come di seguito riportato :

- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI € 3.658,42 (pari ad ORE 252x € 14,50 /H)
- COLLABORATORI SCOLASTICI € 10.795,26 (pari ad ORE 878 x € 12.50 /H)

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Per gli Assistenti Amministrativi si prevedono:

- ore 102 per n. 2 unità per Supporto Amministrativo al DSGA e DS in base ai carichi di lavoro loro affidati ;
- ore 150 per 3 unità per intensificazione dell'attività amministrativa connessa ai maggiori carichi di lavoro dovuti alla complessità dell'istituto (elezione e gestione OO.CC., iscrizioni, ecc..)

Il totale di 252 ore x € 14.50/cad. = somma prevista di € 3.654,00.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Per i Collaboratori Scolastici la disponibilità di € 10.975,26 verrà utilizzata come segue:

- **ORE 878** per attività aggiuntive finalizzate a migliorare la qualità dei servizi e per compensare maggiori carichi di lavoro espletati a tale scopo come sotto specificato :

ORE	COLL. SCOL.	ATTIVITA' - IMPEGNI AGGIUNTIVI
180	10	Assistenza alunni diversamente abili compreso consegna all'uscita ai genitori o al personale comunale sugli scuolabus comunali
60	04	Disponibilità a sostituire colleghi assenti nel plesso di Albidona
40	04	Accoglienza e assistenza alunni Scuola Infanzia con consegna pendolari al personale comunale sugli scuolabus
90	9	Servizio fotocopie per uso didattico e supporto ufficio segreteria
178	16	Attività aggiuntive per la realizzazione di progetti, attività programmati nel POF
120	06	Unicità nel plesso
40	01	Supporto ufficio segreteria e accoglienza pubblico sede centrale
30	03	Recapito corrispondenza al comune, scuole, uffici, poste
40	02	Disponibilità assistenza alunni anticipatari scuola infanzia

Selva
7/19
Onfero Comune

Totale 778 ore x 12,50 = € 9.725,00
più 100 ore (per imprevisti o attività da programmare) x 12.50 = € 1.250,00)

TOTALE SOMMA IMPEGNATA € 10.975,00

SOMMA NON IMPEGNATA € 0,26

SOMMANO € 10.795,26 (PARI ALLA SOMMA DISPONIBILE)

Le ore saranno ripartite in rapporto alle esigenze organizzative ed assegnate **in modo forfettario**

Incarichi specifici

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

Disponibilità € 2.397,99 lordo dipendenti da ripartire come segue:

ASS. AMM.VI : € 959,20 lordo dipendente per **n. 2 unità** che non beneficiano della seconda posizione per il supporto organizzativo ed amministrativo (rapporti con i plessi, recapito comunicazioni a docenti, famiglie, comuni (avvisi, circolari interne, o. d. g. , ecc.)

COLL. SCOLASTICI : € 1.438,79 lordo dipendente per **n. 03 unità** che non beneficiano della prima posizione per l'assistenza e l'aiuto personale agli alunni disabili o in situazioni di bisogno frequentanti le Scuole dell'Istituto .

La disponibilità di **€ 2.397,99** sarà suddivisa, in parti uguali, tra le 5 unità che non beneficiano della seconda e della prima posizione economica. Pertanto per ciascuno incarico sarà liquidata la somma di **€ 479,60** lordo dipendente.

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU nella persona della Sig.ra Tufaro Carmela, , al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Non essendovi risorse interne l'incarico di RSPP sarà assegnato a persona esterna tramite bando, e retribuito con fondi non afferenti al F.I.S.

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili non viene destinato budget.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Salvo
Tufaro Carmela

Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 27 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 10% di quanto previsto inizialmente.

La seduta è tolta alle ore 17:30

per la parte pubblica IL DS	LAURA GIOIA	FIRME
RSU	CONTE Domenica Simona - S.A.B.	<i>Domenica Simona Conte</i>
	ORIOLO Salvatore – C.I.S.L.	<i>Salvatore Oriolo</i>
	TUFARO Carmela – U.I.L.	<i>Carmela Tufaro</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (prof.ssa Laura GIOIA) per la parte pubblica *Laura Gioia*



Handwritten signature or initials in the bottom right corner.